



AMBASCIATA D'ITALIA BEIRUT

**DETERMINA A CONTRARRE** n. 33/2021  
(forniture e servizi ordinari di valore stimato pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore a 144.000 euro)

L'AMBASCIATRICE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Considerato che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario acquisire per l'anno 2022 un servizio di sorveglianza non armata h24 per i controlli di sicurezza all'ingresso della Sede – in quota parte con gli altri Enti- e della Residenza Capo Missione.

Considerato che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato dell'appalto ammonta a dollari 98000,00 VAT esclusa pari a Euro 84907,29;

Ritenuto di limitare la procedura negoziata a sole tre ditte di sorveglianza favorevolmente note in ambiente diplomatico ed economicamente solide, in considerazione della fase di alta instabilità economica e politica che il Libano sta attraversando.

Considerato che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore a euro 144.000;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera b) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura negoziata senza pubblicazione

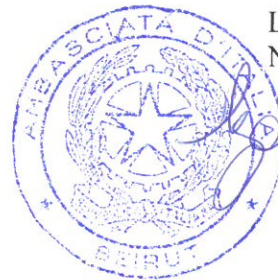
Considerato che, sulla base dell'articolo 11 del DM n.192 del 2017 ed avuto riguardo all'oggetto e alla natura dell'appalto, il contratto puo' essere aggiudicato con il criterio del minor prezzo;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio di sede;

### DETERMINA

1. di avviare una procedura per acquisire un servizio di sorveglianza per l'anno 2022, per Sede e Residenza mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo;
2. di stabilire alcuni requisiti ai fini dell'offerta tra cui il numero di anni di attività al servizio di Rappresentanze straniere in Libano per poter valutare la serietà e l'affidabilità dei servizi di sicurezza erogati, nonché il livello salariale minimo delle guardie per garantire l'efficacia e la continuità del servizio di sicurezza.
3. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al titolo **IA.01** del bilancio di sede;
4. di nominare quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Maria Gabriella Gambacurta che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

Beirut, 6.10.2021



L'Ambasciatrice  
N. Bombardiere